

LA GITA SOCIALE

22 MAGGIO 2016

PADOVA

La città dei "tre senza"



Padova è una città ricca di storia, tradizione e cultura. Difficile dire quale sia il tratto che più le rende prestigio, se quello religioso, quello artistico o quello culturale.

Chi giunge a Padova non può negare una visita alla Basilica di Sant'Antonio, universalmente conosciuta come "**Il Santo**", meta di pellegrinaggi da ogni parte del mondo, al mitico **Prato della Valle**, tra le più grandi piazze d'Italia e d'Europa, o al **Caffè Pedrocchi**, costruito nel 1831 e famoso perché restava aperto giorno e notte; se non altro per assodare il noto proverbio che designa Padova "città dei tre senza": un Santo senza nome, un prato senza erba e un caffè senza porte.

Molti artisti, la cui arte è riconosciuta in tutto il mondo, hanno lasciato il segno a Padova: dal ciclo di affreschi realizzato nel Trecento da Giotto nella Cappella degli Scrovegni agli affreschi di Giusto de' Menabuoi che impreziosiscono le pareti del Duomo e del Battistero; dai capolavori di Donatello e di Tiziano nel complesso del Santo alle decorazioni pittoriche del Mantegna nella Cappella Ovetari agli Eremitani.

Insomma, una concentrazione di opere che lascia i visitatori davvero incantati ed emozionati!

Di grande interesse c'è anche l'**Orto Botanico**, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, in quanto è all'origine di tutti gli orti botanici del mondo: qui vivono piante secolari spettacolari come la "Palma di Goethe" piantata nel 1585, il Ginkgo biloba del 1750 e la Magnolia grandiflora del 1786 ritenuta la più antica d'Europa. Molto singolare al suo interno il "Giardino della biodiversità" che ospita circa 1300 specie inserite in ambienti che simulano le condizioni climatiche dei biomi del pianeta: zone tropicali, zone sub-umide, zone temperate, zone aride.

Ma Padova non è solo questo, è anche una città viva e piena di giovani! La loro presenza è chiaramente dovuta all'Università degli Studi di Padova, detta Bo dal nome dell'antico albergo, che risale al 1222 ed è seconda nel nostro paese dopo Bologna e tra le primissime in Europa. Dei suoi insegnamenti a Padova Galileo disse "Lì i diciotto anni migliori della mia vita".

Attualmente si registra anche la presenza di studenti stranieri che, grazie al progetto Erasmus, sempre più numerosi affollano le piazze dello spritz. Sì perchè il "must" di Padova (e del Veneto in generale) è l'ora dell'aperitivo, che qui è sinonimo di spritz (1/3 selz, 1/3 prosecco, 1/3 Aperol o Campari).

Anche quest'anno una grande meta per la nostra gita sociale!

Venite numerosi e vedrete.....!